

Nuove prese di profitto sui listini europei

Temi della giornata

- Azionario: Wall Street archivia la peggiore seduta dallo scorso ottobre.
- Cambi: il dollaro si rafforza e il cambio EUR/USD consolida in area 1,21 dopo le parole della Fed.
- Risorse di base: apertura debole, petrolio in calo per i timori sulla domanda globale, nonostante un forte calo delle scorte USA.

In agenda per oggi

Dati macroeconomici in calendario...continua in ultima pagina				
Paese	Indicatore	Effettivo	Previsto	Precedente
Italia	(●) Indice di fiducia dei consumatori di gennaio	-	100,1	102,4
	(●) Fiducia delle imprese manifatturiere di gennaio	-	95,8	95,9
Area Euro	(●●) Fiducia dei consumatori di gennaio, finale	-	-15,5	-15,5
	(●●) Indicatore situazione economica di gennaio	-	89,5	90,4
	Fiducia nel Manifatturiero di gennaio	-	-7,2	-7,2
	Fiducia nei Servizi di gennaio	-	-18,3	-17,4
USA	(●●) Nuovi sussidi di disocc. (migliaia di unità), sett.le	-	880	900
	(●●) Sussidi di disocc. continuativi (migliaia di unità), set.le	-	5.000	5.054
	(●) Indicatori anticipatori m/m (%) di dicembre	-	0,3	0,6
	(●●●) PIL t/t annualizzato (%) del 4° trimestre, stima flash	-	4,2	33,4
	(●●) Consumi privati t/t ann. (%) del 3° trim., stima flash	-	3,2	41,0
	(●) Deflatore del PIL t/t ann. (%) del 4° trim., stima flash	-	2,2	3,5
	(●) Deflatore consumi t/t ann. (%) del 3° trim., stima flash	-	1,2	3,4

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Ultime pubblicazioni: aggiornamento mercati.

28 gennaio 2021
10:28 CET
Data e ora di produzione

28 gennaio 2021
10:35 CET
Data e ora di prima diffusione

Nota giornaliera

Intesa Sanpaolo
Direzione Studi e Ricerche

Ricerca per investitori
privati e PMI

Team Retail Research
Analisti Finanziari

Principali indici azionari			
	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro Stoxx	396	-1,45	-0,27
FTSE MIB	21.663	-1,47	-2,56
FTSE 100	6.567	-1,30	1,65
Xetra DAX	13.620	-1,81	-0,72
CAC 40	5.460	-1,16	-1,65
Ibex 35	7.853	-1,41	-2,74
Dow Jones	30.303	-2,05	-0,99
Nasdaq	13.271	-2,61	2,97
Nikkei 225	28.197	-1,53	2,74

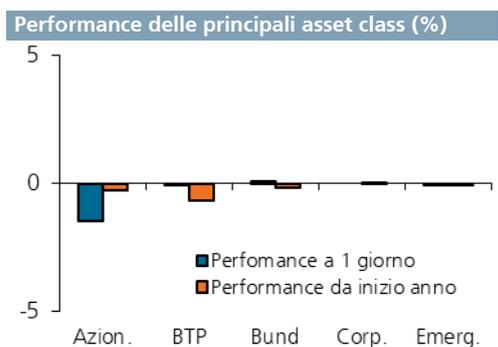
Note: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali titoli e indici obbligazionari			
	Rendimento	Var. pb 1g	Var. pb YTD
BTP 2 anni	-0,33	-0,60	8,40
BTP 10 anni	0,66	0,80	11,20
Bund 2 anni	-0,74	-1,80	-4,20
Bund 10 anni	-0,55	-1,30	2,30
Treasury 2 anni	0,12	-0,20	-0,20
Treasury 10 anni	1,02	-1,86	10,29
EmbiG spr. (pb)	185,98	1,25	0,93
Main Corp.(pb)	51,32	1,26	3,49
Crossover (pb)	266,64	6,33	25,38

Note: Var. pb 1g= variazione in pb giornaliera; Var. pb YTD= variazione in pb da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali cambi e materie prime			
	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro/dollaro USA	1,21	-0,32	0,88
Dollaro/yen	104,07	0,38	-0,75
Euro/yen	126,11	0,05	0,13
Euro/franco svizzero	1,08	-0,23	0,55
Sterlina/dollaro USA	1,37	-0,14	-0,45
Euro/Sterlina	0,88	-0,19	1,32
Petrolio (WTI)	52,85	0,46	8,92
Petrolio (Brent)	55,81	-0,18	7,74
Gas naturale	2,70	2,50	6,97
Oro	1.845,61	-0,38	-2,57
Mais	534,00	0,33	10,33

Note: per le valute un num pos. indica un rafforzamento della divisa estera vs euro (per Dollaro/yen rafforz. dello yen vs dollaro) e viceversa. Fonte: Bloomberg



Nota: TR EFFAS Bloomberg per BTP e Bund, TR IBOXX Eur Liquid Corporates per Corp., indice JPM EuroEmbiG per Emerg. Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Mercati Azionari

Italia – FTSE MIB

GENERALI: ridefinizione del top management. Il CdA di Generali ha approvato una nuova struttura organizzativa finalizzata a sostenere l'esecuzione del piano al 2021 con la quale viene a cessare la posizione di General Manager, oggi ricoperta da Frederic de Courtois, che lascerà il Gruppo dal 1° febbraio. La nuova struttura, proposta dal CEO Philippe Donnet, punta ad accelerare l'implementazione della strategia multi-boutique nell'asset management e a velocizzare la trasformazione digitale. Nell'ambito della nuova struttura, Sandro Panizza avrà il nuovo ruolo di Chief Insurance & Investment Officer a partire dal 1° marzo, mentre Carlo Trabattoni sarà il CEO dell'Asset & Wealth Management con il compito di coordinare le attività delle società del settore e di Banca Generali. L'attuale Chief Investment Officer e capo dell'Asset e Wealth management Timothy Ryan lascerà il gruppo dal 1° marzo.

UNICREDIT: Andrea Orcel nuovo AD. Il CdA di Unicredit ha designato all'unanimità Andrea Orcel come nuovo Amministratore Delegato, che arriverà al comando della Banca dopo l'assemblea del 15 aprile, mentre l'attuale CEO Jean Pierre Mustier, secondo fonti di stampa (Bloomberg) si dimetterà dopo la presentazione dei risultati annuali dell'11 febbraio.

STMICROELECTRONICS: risultati 2020 in crescita. La Società di semiconduttori franco-italiana ha chiuso il 4° trimestre 2020 con ricavi netti a 3,24 miliardi di dollari, in crescita del 17,5% rispetto allo stesso periodo del 2019, con un margine lordo al 38,8% e un margine operativo al 20,3%. L'utile netto nel trimestre si è attestato a 582 milioni di dollari, in aumento del 48,4%. Per l'anno 2020 i ricavi netti sono stati pari a 10,22 miliardi di dollari, il margine lordo al 37,1% e il margine operativo al 12,9%. L'utile netto si è attestato a 1,11 miliardi di dollari. Quanto alle stime per il 1° trimestre 2021, la Società stima ricavi netti per 2,93 miliardi di dollari, corrispondenti ad una crescita anno su anno del 31,2%, ad una diminuzione del 9,5% su base sequenziale e un margine lordo intorno al 38,5%.

Altri titoli

FINCANTIERI: salta l'accordo per acquisire il cantiere francese. Fincantieri e STX hanno deciso di rinunciare al progetto di fusione tra il Gruppo italiano e il partner francese Chantier dell'Atlantique siglato ben quattro anni fa.

SALVATORE FERRAGAMO: ipotesi di rilanci del brand. Il titolo ieri ha messo a segno un significativo progresso. Secondo fonti di stampa (Bloomberg, Reuters e FT) la famiglia Ferragamo avrebbe accantonato l'ipotesi di cedere una quota di minoranza e starebbe cercando di focalizzarsi sul rilancio del marchio con un nuovo management.

TOD'S: ricavi in decisa flessione nel 2020. La Società ha accusato nel 4° trimestre 2020 una contrazione del fatturato del 22,6% a 184,5 milioni, nonostante la crescita a doppia cifra in Cina e dell'e-commerce. Nel 2020, il fatturato di Tod's ammonta a

637,2 milioni (-30,4%). La Società ha precisato che i risultati sono stati pesantemente condizionati dalla situazione di pandemia e sono molto disomogenei per area geografica: positivo il dato della Cina Continentale, mentre i risultati di Europa e USA sono stati impattati dalle chiusure imposte dai lockdown e dallo scarsissimo traffico anche durante i periodi di apertura.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB-FTSE All-Share

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Diasorin	188,30	5,31	0,23	0,18
Saipem	2,23	4,65	14,77	11,55
Tenaris	6,37	1,73	5,87	4,32
Interpump	37,28	-6,28	0,25	0,25
Unipol	3,72	-3,78	2,35	2,15
Exor	61,76	-3,74	0,35	0,38

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Zona Euro – Euro Stoxx

Germania – Xetra Dax

BMW: dati preliminari. Il Gruppo ha rilasciato i dati preliminari del 4° trimestre 2020, evidenziando un free cash flow in forte crescita su base annua e superiore alle attese per quanto riguarda il segmento Auto; il dato si è attestato infatti a 2,8 mld di euro, al di sopra di 1,5 mld di euro dello stesso periodo del precedente esercizio. Nell'intero 2020, il cash flow si è attestato a 3,4 mld di euro, sul quale avrebbero influito il buon risultato operativo, il maggior numero di acconti dai concessionari e l'efficace gestione delle scorte. L'EBIT Margin del segmento si è attestato nella parte alta del range ipotizzato dal Gruppo (tra lo 0% e il 3%), mentre l'utile ante imposte è stato in linea con le attese del mercato.

Francia – CAC 40

SANOFI: in aiuto a Pfizer e BioNTech per la produzione del vaccino anti-COVID. Il Gruppo farmaceutico francese ha raggiunto un accordo per produrre 125 milioni di dosi del vaccino anti-COVID prodotto dai concorrenti Pfizer e BioNTech, mentre il farmaco sviluppato in autonomia sta subendo ritardi nella sperimentazione. In particolare, la Società tedesca BioNTech utilizzerà le strutture di Sanofi di Francoforte per la produzione in modo da fronteggiare i problemi legati alla scarsità di forniture.

I 3 migliori & peggiori dell'Euro Stoxx 50

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Nokia	4,40	13,84	85,99	29,82
Koninklijke Ahold Delhaize	24,47	1,79	4,05	3,42
Air Liquide	136,50	1,15	1,04	0,84
Adyen	1775,00	-4,39	0,09	0,08
Banco Santander	2,43	-3,95	62,01	62,53
Asml Holding	440,65	-3,90	1,11	0,82

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA – Dow Jones

AT&T: ricavi e utili trimestrali migliori delle attese. Il Gruppo delle telecomunicazioni statunitense ha annunciato di aver registrato nel 4° trimestre 2020 utili e ricavi in calo ma a un ritmo minore rispetto alle attese, grazie in particolare all'attivazione del nuovo servizio streaming di video on demand, HBO Max, lanciato la scorsa primavera, che ha raggiunto a livello mondiale 61 milioni di sottoscrizioni a fine trimestre. In tal modo, la perdita netta trimestrale è stata pari a 13,52 mld di dollari, corrispondente a un valore per azione di 1,95 dollari, in deciso peggioramento rispetto all'utile di 2,7 mld di dollari (0,33 dollari) dell'analogo periodo del precedente esercizio: al netto delle componenti straordinarie, il dato per azione è risultato positivo e pari a 0,75 dollari, al di sopra dei 0,73 dollari stimati dal consenso. I ricavi si sono attestati a 45,69 mld di dollari, in flessione su base annua del 2,4%, migliori però dei 44,58 mld di dollari indicati dal mercato. Per quanto riguarda l'outlook 2021, il Gruppo si attende un utile per azione rettificato sostanzialmente stabile rispetto a quello del 2020, con il consenso che stima un valore pari a 3,18 dollari. I ricavi sono attesi in moderato miglioramento (+1%).

BOEING: ricavi trimestrali superiori alle attese. Boeing ha registrato una perdita netta di 8,42 mld di dollari in chiusura del 4° trimestre 2020, come conseguenza degli impatti della pandemia e dei ritardi nelle prime consegne del velivolo 777X, che ora saranno effettuate solo a fine 2023; quest'ultima situazione ha pesato sui conti con oneri straordinari pari a 6,5 mld di dollari. Il risultato netto per azione è stato quindi negativo per 15,25 dollari per azione, in peggioramento rispetto alla perdita di 2,33 dollari dello stesso periodo del precedente esercizio e a quanto atteso dal consenso. I ricavi complessivi sono calati su base annua del 15% a 15,3 mld di dollari, al di sopra di quanto stimato dagli analisti e pari a 15,09 mld di dollari; un contributo positivo è arrivato da tutte le divisioni, i cui ricavi hanno battuto le attese di mercato. Per quanto riguarda il 2021, il Gruppo ha dichiarato di mettere in atto ogni attività per preservare la liquidità, migliorare la performance operativa e adattarsi alle nuove evoluzioni di mercato per essere maggiormente resiliente e competitivo nel lungo periodo.

Nasdaq

APPLE: trimestrale sopra le attese. Apple ha archiviato un nuovo trimestre fiscale (il 1° dell'esercizio 2020-21) con risultati superiori alle attese. I ricavi complessivi si sono attestati a 111,44 mld di dollari (+21% a/a), al di sopra di quanto atteso dal consenso pari a 103,12 mld; in particolare, i ricavi dalle vendite di iPhone sono state pari a 65,6 mld di dollari, meglio di quanto atteso dal mercato (60,33 mld), mentre quelli dei PC Mac sono state pari a 8,68 mld di dollari, di poco sotto le stime degli analisti (8,86 mld di dollari). Un positivo contributo è arrivato anche dai ricavi di iPad e degli accessori per la casa e dispositivi indossabili (Apple Watch) con ricavi rispettivamente pari a 8,44 mld di dollari (vs 7,57 mld delle stime di mercato) e pari a 12,97 mld di dollari (Vs 11,84 mld delle stime). In tal modo, l'utile

netto per azione è stato pari a 1,68 dollari contro 1,42 dollari attesi dagli analisti. Sebbene il Gruppo non abbia rilasciato nessun outlook ufficiale (si tratta del quarto trimestre consecutivo), il management ha dichiarato che le vendite di alcuni prodotti come AirPods e di altri dispositivi indossabili sembrano rallentare nel trimestre in corso, aggiungendo che anche le vendite dei servizi potrebbero risultare più difficoltose rispetto allo scorso esercizio.

MICROSOFT: ricavi nel 2° trimestre superiori alle stime. Il Gruppo ha chiuso il secondo trimestre con ricavi pari a 43,08 mld di dollari superiori alle stime degli analisti di 40,2 mld, guidate dai ricavi di Intelligent Cloud a 14,6 mld di dollari in aumento del 23% su base annua e superiori alle stime di 13,75 mld. In forte aumento anche le vendite per produttività e processi aziendali a 13,35 mld di dollari +13% e quelle da Personal Computing a 15,1 mld di dollari +14% su base annua e rispetto a stime di 13,55 mld di dollari. L'utile per azione si è attestato a 2,03 dollari rispetto a stime di 1,64 dollari. La spesa in conto capitale è cresciuta del 18% a 4,17 mld.

TESLA: 1° anno in utile, ricavi sopra le attese ma delude l'utile rettificato del 4° trimestre. Il Gruppo ha chiuso il 2020 con un utile pari a 721 mln di dollari rispetto a una perdita di 862 mln di dollari e 31,5 mld di dollari, supportato dalle consegne e dai maggiori ricavi dai crediti regolamentari, rispetto ai 24,6 mld di dollari del 2019 e alle attese di consenso pari a 31,1 mld. In particolare, la vendita di crediti regolamentari è effettuata a produttori di auto concorrenti che necessitano per rispettare le regole relative alle emissioni. Tali crediti sono stati pari a 1,6 mld rispetto a 594 mln del 2019. Nel 4° trimestre i ricavi sono cresciuti del 46% a 10,7 mld di dollari da 7,4 mld dello stesso periodo precedente. L'utile per azione rettificato è stato pari a 0,8 dollari rispetto a 1,03 dollari attesi dal consenso. Per l'anno in corso l'obiettivo di Musk è di consegnare circa 840 mila vetture rispetto alle prospettive di consenso di 796 mila.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Volumi medi			
	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
3M	186,65	6,08	1,09	0,93
Walgreens Boots Alliance	51,18	4,05	2,32	2,37
Cisco Systems	45,70	0,97	6,13	6,85
Boeing	194,03	-3,97	1,97	1,90
Merck & Co..	77,07	-3,96	2,62	3,12
McDonald's	207,00	-3,89	0,96	1,06

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Volumi medi			
	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Sirius Xm Holdings	6,87	4,89	13,17	7,67
Walgreens Boots Alliance	51,18	4,05	2,32	2,37
Illumina	432,08	2,74	0,53	0,43
Microchip Technology	133,04	-8,24	0,73	0,74
Xilinx	133,86	-7,29	1,27	1,25
Jd.Com -Adr	90,09	-7,09	3,63	3,54

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Temi del giorno

Risultati societari - USA

Principali società **Dow Chemical, Kraft Foods, Mastercard, McDonald's, Visa**

Fonte: Bloomberg

Giappone – Nikkei 225

Chiusura in ribasso per la borsa di Tokyo con il Nikkei a -1,5%, dopo il calo di Wall Street. Negative anche le altre borse asiatiche che hanno risentito della peggior seduta dallo scorso ottobre dei principali indici statunitensi. La borsa di Hong Kong ha risentito del fatto che il Wall Street Journal ha riportato indiscrezioni secondo cui Ant Group, società che sviluppa piattaforme per pagamenti on line, dovrebbe finire sotto il controllo della Banca centrale cinese, la People's Bank of China, dopo che è saltata l'IPO.

Calendario Macroeconomico

Calendario dati macro (oggi)...continua dalla prima pagina

Paese	Indicatore	Eff. Cons.	Prec.
Germania	(●●) CPI m/m (%) di gennaio, preliminare	0,4	0,5
	(●●) CPI a/a (%) di gennaio, preliminare	0,7	-0,3
	(●) CPI armon. m/m (%) di gennaio, prel.	0,3	0,6
	(●) CPI armon. a/a (%) di gennaio, prel.	0,5	-0,7
Giappone	(●●) Vendite al dettaglio a/a (%) di dic.	-3,5	-3,7 -3,4

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Calendario dati macro (ieri)

Paese	Indicatore	Eff. Cons.	Prec.
USA	(●●●) Riunione FOMC (decisione sui tassi, %)	0,25	0,25
	(●●) Ordini di beni durevoli m/m (%) di dicembre, preliminare	0,2	1,0
	(●●) Ordini di beni durevoli esclusi trasporti m/m (%) di dicembre, prel.	0,7	0,5
Giappone	(●●) Indicatore anticipatore di novembre, finale	96,4	-

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.intesaspa.com/prodotti-e-quotazioni) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesaspa.com/it/persona-e-famiglia/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesaspa <https://twitter.com/intesaspa>.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesaspa.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesaspa.com/it/governance/dlgs-231-2001>, che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello

aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse”, pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo all’indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> è presente l’archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione degli analisti

Gli analisti che hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, i cui nomi e ruoli sono riportati nella prima pagina del documento, dichiarano che:

- (a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l’opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata degli analisti;
- (b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d’Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. Sette degli analisti del Team Retail Research (Paolo Guida, Ester Brizzolara, Laura Carozza, Piero Toia, Fulvia Riso, Mario Romani, Serena Marchesi) sono soci AIAF.
4. Gli analisti citati non ricevono bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Serena Marchesi
Fulvia Riso
Andrea Volpi

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Sonia Papandrea